



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13.11.2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTA la normativa sulla contabilità pubblica e sulla gestione del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*;

VISTO altresì il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la dichiarazione con cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha definito l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in data 11 marzo 2020, come *“pandemia”* in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare, l'articolo 122, che disciplina la figura e i poteri del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (anche *“Commissario straordinario Covid-19”*), al fine di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza e attuare ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza stessa;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale: *“In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022”*;

VISTO il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 recante *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”*, che ha istituito, all’articolo 2, a decorrere dal 1° aprile 2022, l’Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto della pandemia (anche *“Unità per il completamento della campagna vaccinale”*), prevedendo il subentro di quest’ultima in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo al Commissario straordinario di cui all’articolo 122, sopra citato;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del predetto decreto-legge n. 24 del 2022, come modificato dalla Legge 31 dicembre 2022, n. 199, ai sensi del quale: *“A decorrere dal 1° luglio 2023, l’Unità di cui al comma 1 è soppressa e il Ministero della salute subentra nelle funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla stessa, ivi inclusa la titolarità della contabilità speciale e del conto corrente bancario, di cui al comma 1. Al 31 dicembre 2023, il Ministero della salute procede alla chiusura della contabilità speciale e del conto corrente di cui al comma 1, ai sensi dell’articolo 44-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e le eventuali somme ivi giacenti sono versate all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate in tutto o in parte, anche con profilo pluriennale, mediante decreto del Ragioniere generale dello Stato, ai pertinenti stati di previsione della spesa. Le eventuali risorse non più necessarie sono acquisite all’erario”*;

VISTO il comma 8 del predetto articolo 2 del decreto-legge n. 24 del 2022, di modifica dell’articolo 47-bis del d.lgs. n. 300 del 1999, il quale ha attribuito al Ministero della salute la competenza in materia di *“contrasto di ogni emergenza sanitaria, nonché ogni iniziativa volta alla cura delle patologie epidemico-pandemiche emergenti”*;

CONSIDERATO che in virtù di quanto previsto dal citato art. 2 comma 8 decreto legge 24/2022, con DM del 30 maggio 2023 sono state individuate presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria, le n. 3 strutture dirigenziali di livello non generale di cui al citato comma 3, dell’articolo 2, del d.l. n. 24 del 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 18 luglio 2023 con n. 2079, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Vaia l’incarico di Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, per la durata di tre anni;

RICHIAMATO il verbale del 27 luglio 2023, sottoscritto dal Direttore dell’UCCV Magg. Gen. Tommaso Petroni, il Direttore generale della prevenzione sanitaria Prof. Francesco Vaia e il Segretario Generale *p.t.* dott. Giovanni Leonardi, relativo al Passaggio di consegne a seguito di soppressione della citata Unità e subentro *ex lege* del Ministero della Salute, in virtù del Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il *«Regolamento di organizzazione del Ministero della salute»* ai sensi dell’articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto ministeriale 3 gennaio 2024 recante la disciplina transitoria dell’assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n.196;

VISTO in particolare l’art. 2 comma 2 del suindicato decreto che dispone che *“fino all’effettivo conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, di cui all’articolo 23, comma 3, del d.P.C.M. n. 196 del 2023, gli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale previsti dal decreto ministeriale 8 aprile 2015 e successive modifiche e integrazioni, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale dirigenziale e delle aree assegnato, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del citato d.P.C.M. n. 196 del 2023”*;

VISTA la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 29 febbraio 2024, registrata alla Corte dei conti il 7 marzo 2024, n. 477 e all’Ufficio centrale del bilancio in data 5 marzo 2024 n. 138, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall’azione del Ministero della salute per l’anno 2024, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale del 4 marzo 2024, con il quale sono state assegnate ai Capi Dipartimento titolari dei centri di responsabilità amministrativa, le risorse umane e economico- finanziarie in attuazione della citata direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2024, registrato alla Corte dei conti in data 26 giugno 2024 n. 1845, con decorrenza dalla medesima data, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Rosaria Campitiello, dirigente appartenente ai ruoli della ASL di Salerno, l'incarico di Capo del Dipartimento della prevenzione e della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della salute, per il periodo di tre anni;

CONSIDERATO che, a seguito della cessazione del periodo di operatività dell'UCCV, il Ministero della salute è subentrato, oltre che in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla stessa, anche nella titolarità della Contabilità Speciale 6198, con chiusura della stessa al 31/12/2023;

TENUTO CONTO che a seguito della chiusura della citata contabilità speciale 6198, si è provveduto al riversamento, al competente capitolo di entrata dello Stato, dell'intera somma residua per un totale riversato pari ad € 778.632.638.24;

PRESO ATTO che, si è giunti alla elaborazione della definitiva richiesta di Variazione di bilancio – Integrazione alla richiesta di riassegnazione risorse e istituzione nuovi capitoli, sottoscritta dal Sig. Ministro in data 10 giugno 2024 e inoltrata al MEF per il tramite dell'UCB;

PRESO ATTO che, il Ragioniere Generale dello Stato con proprio provvedimento n. 168266 del 6 luglio 2024, ha disposto l'istituzione del capitolo 4381 e relativi PG con la seguente denominazione “Spese per il completamento delle azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19, a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6198” che è stato registrato dalla competente Sezione della Corte dei Conti in data 19 luglio 2024;

CONSIDERATO che il Ministero della salute, per effetto del subentro nei rapporti attivi e passivi facenti capo alla cessata Unità, ha ereditato - oltre che la titolarità contrattuale nei vari atti negoziali in essere - anche la gestione della scorta nazionale di materiale approvvigionato dal Commissario Straordinario *pro tempore* ai sensi e per gli effetti del predetto art. 122, necessario per la gestione dell'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO che a seguito dell'attenuazione dell'emergenza sanitaria, si era riscontrata una sensibile diminuzione dell'esigenza del citato materiale che aveva prodotto un'ingente dotazione immobilizzata di materiali presso i magazzini in gestione della Struttura Commissariale, in seguito dell'Unità e, ad oggi, al Ministero della salute;

RICHIAMATA la Relazione ex art.15 del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 firmata in data 26 luglio 2023 dal Magg. Gen. Tommaso PETRONI e rubricata “*Interventi realizzati dall'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia nel periodo 01/04/2022 - 30/06/2023. Relazione ex art.15 del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123*” dalla quale, si evince che, alla data del 1° luglio 2023, data di subentro del ministero della salute, risultavano giacenti presso i magazzini SDA circa 331.800 m³ di materiale, suddiviso in materiale utilizzabile e non impiegabile rispetto alle originarie finalità di impiego;

CONSIDERATI i materiali non impiegabili ereditati dalla cessata UCCV, i dispositivi che, *medio tempore*, sono giunti a scadenza, oltre quelli che (tenuto conto del calo delle richieste si presuppone non verranno impiegati e che alla data del 31 dicembre 2024 giungeranno a scadenza), risultano in gestione al Ministero della salute circa 277.110 m³ di materiale non più impiegabile rispetto alle originarie finalità di impiego (pari a ca. 19.195 tonnellate), oltre che circa 33.000 m³ ancora in corso di validità (oltre ad una piccola quota di materiale di ca. 3.000 m³ non movimentabile in quanto oggetto di contenzioso);

TENUTO CONTO che per lo stoccaggio dei citati materiali (gran parte dei quali non trovano alcuna finalità di impiego), il Ministero sopporta ingenti costi mensili in virtù in di un apposito contratto con l'O.E. SDA Courier Express S.p.a. (oggi Poste Logistics S.p.a.), avente scadenza in data 31 dicembre p.v.;

CONSIDERATA pertanto la necessità di individuare soluzioni organizzative in grado di garantire risultati efficaci nei tempi ragionevolmente più brevi possibili;

TENUTO CONTO delle professionalità interne a questo Ministero, nonché della tecnicità necessaria alla risoluzione delle problematiche sopra esposte, si rende necessario procedere all'affidamento di un servizio di supporto e ricerca che dovrà prevedere l'attività di assistenza e consulenza nella scelta della procedura più idonea al perseguimento degli interessi pubblici concretamente sottesi alla specifica situazione vigente, supporto nella fase di avvio della procedura e di predisposizione degli atti, oltre che tutte le attività propedeutiche e necessarie alla pubblicazione della procedura stessa servizio in oggetto;

TENUTO CONTO che a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», con il decreto ministeriale 3 gennaio 2024 è stata regolamentata la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero previsto dal citato d.P.C.M. (ad oggi vigente);

RAPPRESENTATO sul punto che, benché sia più che verosimile che le attività facenti capo alla cessata UCCV (ed ereditate *ratione materiae* dagli Uffici 11, 12 e 13 di questa Direzione) transiteranno nelle competenze attestata della neo istituita Direzione generale delle emergenze sanitarie, fino al momento dell'emanazione della normativa di riferimento, i procedimenti di competenza degli stessi continueranno ad essere gestiti dalla scrivente Direzione, anche in qualità di stazione appaltante;

TENUTO CONTO che a fronte delle competenze attestata alla scrivente Direzione, le necessarie risorse finanziarie (assegnate con il DRGS n. 168266 del 6 luglio 2024, che ha istituito il capitolo 4381 e relativi PG), risultano nella disponibilità del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, sono state rappresentate al capo Dipartimento le esigenze approvvigionative di competenza dell'Ufficio 13 ex DGPRES, al fine di ottenere la necessaria approvazione;

RICHIAMATO l'appunto prot. 683041891 del 31 ottobre 2024, sottoscritto per approvazione dal Capo Dipartimento prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie che ha autorizzato, tra l'altro, la scrivente direzione a procedere alla individuazione di una società che fornisca - al Ministero - un servizio di consulenza e di ricerca per l'individuazione delle procedure di gara per la gestione dei materiali impiegabili e non più utilizzabili rispetto alle originarie finalità di impiego;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che l'importo massimo della spesa risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 50 del D.Lgs. 36/02023 che dispone, tra l'altro, che "(...) *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

DATO ATTO che l'art. 17, commi 1 e 2, del citato codice dei contratti pubblici prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente (...)*";

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal D.L 7 maggio 2012, n.52 (disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 6 luglio 2012, n. 94, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che le prestazioni in argomento non sono offerte dalle convenzioni Consip (art. 26 Legge 488/1999 e ss.mm.ii.);

TENUTO CONTO che al riguardo, con nota prot. 0032511-30/10/2024-DGPRES-MDS-P, si è provveduto a richiedere apposito preventivo di spesa, per l'esecuzione del servizio in argomento, alla soc. C-Studio S.r.l., impresa iscritta in ambito MePa bando "Servizi" categoria "Servizi di supporto specialistico", specificatamente in materia di acquisti e appalti;

PRESO ATTO che con pec del 6 novembre u.s., acquisita al prot. 0033283-07/11/2024-DGPRES-MDS-A il suddetto O.E. ha trasmesso il preventivo per l'esecuzione delle attività richieste;

REPUTATO pertanto che ricorrono gli estremi per procedere mediante affidamento diretto sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno precisare, ai sensi del citato art. 17 che il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento del servizio di ricerca e supporto per l'individuazione di procedure di gara finalizzata alla ottimale gestione dei materiali ereditati dalle precedenti gestioni emergenziali mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art 114 comma 7 D.Lgs 36/2023 *"Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto..."*;

VISTA la Legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (Regio Decreto 2440/1923) ed il relativo regolamento (Regio Decreto 827/1924);

VISTA la normativa sulla contabilità pubblica e sulla gestione del bilancio dello Stato;

ACCERTATA la copertura finanziaria, per la voce di spesa derivante dal presente provvedimento relativa al servizio in argomento, pari ad € 26.000,00 + IVA, potrà essere imputata sul capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero della salute Cap 4381 *Spese per il completamento delle azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19, a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6198*" PG 5 *"Spese per l'attuazione misure urgenti connesse all'emergenza COVID-19 in materia di salute"*;

RITENUTO di dover nominare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 la Dott.ssa Eleonora DI GIULIO - Direttore dell'Ufficio 13 della ex Direzione generale della prevenzione sanitaria

DETERMINA

- di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in ambito Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto il servizio di ricerca e supporto per l'individuazione di procedure di gara finalizzate alla ottimale gestione dei materiali ereditati dalle precedenti gestioni emergenziali, mediante trattativa diretta con l'Operatore

Economico C-STUDIO S.r.l. con sede legale in Piazza Buenos Aires n. 5 00198 - Roma – CF e P.IVA: 11310991002;

- di porre a base d'asta, all'atto dell'avvio della Trattativa Diretta con l'Operatore Economico sopra specificato, l'importo di € 26.000,00 (*euro ventiseimila/00*) oltre IVA;
- di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
- di procedere alla verifica del possesso dei requisiti, da parte dell'operatore economico individuato, secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- di imputare la spesa per l'esecuzione del servizio di ricerca e supporto per l'individuazione di procedure di gara finalizzate alla ottimale gestione dei materiali ereditati dalle precedenti gestioni emergenziali sul pertinente sul capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero della salute Cap 4381 *Spese per il completamento delle azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19, a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6198* PG 5 *"Spese per l'attuazione misure urgenti connesse all'emergenza COVID-19 in materia di salute"*;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 la Dott.ssa Eleonora DI GIULIO - Direttore dell'Ufficio 13 della ex Direzione generale della prevenzione sanitaria.

La presente determina è pubblicata sul sito di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 37 *"Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.lgs 36/2023.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco VAIA

Il Direttore dell'Ufficio 13
Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Dott.ssa Eleonora DI GIULIO

Il Funzionario referente
Dott.ssa Annamaria ROCCO